

NONOSTANTE LA GRAVITA' DEL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO L'INFORMAZIONE NON PARLA DEL DONBASS.

Com'è possibile che tutta l'informazione occidentale parli pochissimo (e male) del DONBASS pur essendo stato il 'casus belli' del conflitto russo - ucraino?. Il motivo principale è che dovrebbero ammettere che il conflitto del 24 febbraio 2022 era già iniziato nel mese di Aprile del 2014 e che Kiev, con il suo esercito e i paramilitari nazisti ha provocato, solo in quell'anno: migliaia di vittime civili tra cui molte donne e bambini e un milione di profughi verso la Russia. Dal 2014 al 2022 ci sono state nel DONBASS oltre 14.000 vittime (fonte OSCE-ONU).

VEDIAMO COS'E' SUCCESSO NEL 2014 IN UCRAINA.

EUROMAIDAN (21 novembre 2013 - 23 febbraio 2014): Ucraina - Kiev movimento di rivolta anche violento finanziato e sostenuto dalla UE contro il Parlamento ed il Presidente ucraino regolarmente eletto.

CONCLUSIONI: (23 febbraio 2014)

1. Firma degli accordi Unione europea - Ucraina;
2. deposizione ed incriminazione di Viktor Janukovyc (legittimo presidente ucraino);
3. elezioni anticipate;
4. riadozione della Costituzione dell'Ucraina del 2004;
5. rifiuto dell'Unione doganale eurasiatica;
6. scarcerazione di Julija Tymosenko;
7. abrogazione della legge sul bilinguismo;
8. crisi della Crimea;
9. crisi russo-ucraina nel Donbass;
10. messa al bando del Partito comunista dell'Ucraina.

Secondo sondaggi del dicembre 2013, il 45-50% degli ucraini appoggiava l'Euromaidan mentre il 42-50% vi si è opposto. Secondo un sondaggio del Gennaio 2014, il 45% degli ucraini sosteneva le proteste mentre il 48% le disapprovava. I sondaggi mostrarono che la nazione era divisa in due.

CRISI DELLA CRIMEA: truppe regolari russe entrano nella penisola di Crimea e bloccano il porto di Sebastopoli che era la base principale della Marina russa, con lo scopo di " *proteggere la popolazione di nazionalità russa in Crimea*". Perdite umane in quella crisi: 4 complessive tra tutt'è due i contendenti. Il parlamento della CRIMEA, nella dichiarazione d'indipendenza dall'Ucraina dell'11 marzo, fece riferimento alla sentenza della Corte internazionale di giustizia sul Kosovo del 22 luglio 2010, la quale affermò che la dichiarazione d'indipendenza del Kosovo non aveva violato il diritto internazionale né la Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il 27 giugno 2014 il presidente dell'Ucraina Petro Poroshenko firma l'Accordo di associazione tra l'Ucraina e l'Unione europea (causa dello scoppio dell'EUROMAIDAN) definendolo " un giorno storico" e ribadendo l'intenzione di Kiev di entrare nella NATO.

Nei primi mesi del 2014 Barack Obama ha inviato in Ucraina, Victoria Nuland funzionaria incaricata dei rapporti statunitensi con Europa ed Eurasia, per risolvere la vertenza politica e civile del paese. Il piano dell'amministrazione statunitense ha previsto una messa all'angolo dell'Unione europea il cui ruolo è stato scavalcato dagli Stati Uniti , la cosa è trapelata dall'intercettazione illegale di un colloquio della Nuland con l'ambasciatore statunitense in Ucraina ed ha creato imbarazzo e sconcerto nella UE; da quell'anno ad oggi gli Stati Uniti hanno inviato miliardi di dollari in armamenti, istruttori militari ed aiuti finanziari a Kiev in funzione anti Russia.

Perché nello stesso anno della soluzione pacifica della crisi della CRIMEA si è deciso da parte di Kiev di massacrare le popolazioni delle province del DONBASS che chiedevano la stessa cosa? Principalmente, come dimostrerò in seguito, per una questione economica ma anche perché Kiev sapeva che la Russia si sarebbe limitata a dare aiuti militari ed economici a quei territori e mai sarebbe entrata in un conflitto armato contro di essa. La Russia si è limitata agli aiuti perché non vedeva di buon occhio la natura politica dei russofoni del DONBASS che sin dalle loro dichiarazioni d'indipendenza si rifacevano più all'ex Unione Sovietica che non alla Russia liberista di Putin, basta vedere come si sono dichiarate: "**Repubbliche popolari**" e le ha riconosciute indipendenti dall'Ucraina solo il 21 febbraio 2022, pochi giorni prima del conflitto. Dopo che aveva ricevuto pesanti sanzioni mondiali per aver mandato truppe regolari ai confini del DONBASS e visto che gli ucraini di Kiev facevano, nel loro territorio, esercitazioni militari congiunte con

paesi della NATO, la Russia si è resa conto che se non fosse intervenuta militarmente subito Kiev avrebbe coinvolto la NATO in prima persona e a quel punto il conflitto sarebbe poi diventato direttamente USA - NATO - RUSSIA.

Uno dei punti EUROMAIDAN del 2014 è stato la messa al bando del Partito comunista dell'Ucraina e verso tutte le forze di sinistra comunista sono state utilizzate, da allora, repressione, incarcerazioni di militanti e soppressione di organi di stampa.

A Kiev e nell'Ucraina occidentale erano già state abbattute le statue di Lenin e sostituite con quelle dell' "eroe nazionale dell'Ucraina"(dal 2010) e simbolo delle proteste del Maidan: Stepan BANDERA, a partire dal 1931 fu leader dell'OUN, l'Organizzazione dei Nazionalisti Ucraini, un partito di stampo nazionalista e fascista fondato nel 1929 dagli esuli ucraini anticomunisti nella Città di Vienna. Volevano un'Ucraina indipendente ed etnicamente pura, nemici principali Russia e Polonia. Nella seconda guerra mondiale nell'"Operazione Barbarossa"(invasione nazista dell'Unione Sovietica) del 22 giugno 1941, l'Ucraina occidentale accolse i tedeschi come liberatori e l' OUN-B, emanò l'"Atto di restaurazione dello Stato ucraino", i cui punti principali recitavano:

1. *Per volontà del popolo ucraino, l'Organizzazione dei Nazionalisti Ucraini sotto la direzione di Stepan Bandera proclama la formazione dello Stato ucraino per il quale hanno deposto le loro teste intere generazioni dei migliori figli d'Ucraina*

[...] 3. *Il nuovo Stato ucraino lavorerà a stretto contatto con la Grande Germania nazionalsocialista, sotto la guida del suo leader Adolf Hitler che sta formando un nuovo ordine in Europa e nel mondo e sta aiutando il popolo ucraino a liberarsi dall'occupazione moscovita*

[...] *Gloria all'Ucraina! Gloria agli eroi!*

Le forze dell' OUN-B, di cui Bandera è sempre stato leader indiscusso, hanno contribuito allo sterminio della popolazione ebraica di quei territori ed hanno portato avanti una pianificata pulizia etnica in Galizia e Volonia contro la Polonia.

CI HA PENSATO LA VITTORIOSA CONTROFFENSIVA DELL'ARMATA ROSSA A LIBERARE L'UCRAINA E L'EUROPA DALLA CANCRENA NAZISTA.

Il 25 febbraio 2022 il presidente "eroe dell'occidente" Zelensky, ha istaurato la Legge marziale in tutto il paese con divieto di riunioni politiche, uno stringente coprifuoco, ed ha vietato ai cittadini maschi tra i 16 e i 60 anni di uscire dai confini ucraini.

Il 21 marzo 2022 ha messo al bando 11 partiti e tra i gruppi messi al bando ci sono:

"Piattaforma di Opposizione - Per la Vita" (43 deputati) e " Blocco di opposizione" (6 deputati), da soli rappresentano oltre il 10 per cento dei deputati dell'attuale Parlamento monocamerale ucraino, che ha 450 seggi, e sono schierati per il riconoscimento delle repubbliche autonome del DONBASS, il " Partito della Sharia Nashi (Nostro)"; " Opposizione di sinistra"; " Unione delle Forze di sinistra"; " Stato"; " Partito Socialista dell'Ucraina"; " Socialisti" e " Blocco Vladimir Saldo" molti dei quali extra-parlamentari.

Tutta l'informazione italiana parla esclusivamente del conflitto russo - ucraino come se fosse scoppiato per caso ed in modo imprevisto il 24 febbraio 2022 e oltre ad aver nascosto tutta la storia ucraina degli 8 anni precedenti esiste una certa spocchiosa "informazione di sinistra" che liquida la questione del DONBASS equiparando i nazionalisti ucraini filo nazisti, come il battaglione Azov, ai nazionalisti russofoni anche loro con milizie di destra fascista, dimostrando di non conoscere affatto la Storia di quei territori e cosa rappresentano eppure sarebbe bastato andare su Wikipedia per accorgersi che si parla di un territorio vasto, di milioni di ucraini bilingue e per nulla marginale all'interno dell'Ucraina.



REPUBBLICA POPOLARE DI DONECK

dichiarazione d'Indipendenza: 7 aprile 2014

governo: Repubblica presidenziale

capo di stato: Denis Pusilin

riconoscimenti internazionali: Russia, RP di Lugansk e Ossezia del Sud

lingua: russo - ucraino

Capitale: Donec'k (975.958 ab./ 2011)

Area: 8.538,9 Km quadrati

popolazione: 2.244.547 abitanti (2020)

valuta: Rublo russo

UNO DEI PIU' IMPORTANTI POLI DELL'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA.



REPUBBLICA POPOLARE DI LUGANSK

dichiarazione d'Indipendenza: 28 aprile 2014

Capitale: Luhans'k (439.490 ab./ 2015)

Area: 8.377 km quadrati

popolazione: 1.506.549 abitanti

valuta: Rublo russo

IMPORTANTE POLO INDUSTRIALE.

DONECK E LUGANSK si trovano all'interno del bacino carbonifero del DONBASS.

"....Sul Sito di EURACOL, l'Associazione europea per il carbone e la lignite, si legge che l'Ucraina possiede le settime maggiori riserve di carbone al mondo e che queste si concentrano principalmente nel bacino di Doneck. L'area contiene anche giacimenti di gas. Dal 2014, data di inizio del conflitto con le forze governative (e paramilitari naziste), le due autoproclamate repubbliche dipendono dal sistema logistico, militare ed economico della Russia. L'industria pesante di Doneck e Lugansk ha in larga parte sospeso le attività e Kiev ha interrotto i pagamenti degli stipendi dei dipendenti pubblici:ad oggi è Mosca che si fa carico direttamente dei salari e delle pensioni." (fonte START magazine)